

OGGETTO: APPROVAZIONE DEGLI INDIRIZZI PER LA NOMINA E DESIGNAZIONE DEI RAPPRESENTANTI DEL COMUNE PRESSO ENTI, AZIENDE ED ISTITUZIONI – ART.42 LETT.M. – D.LGS 267/2000.

Signori Consiglieri,

l'art. 42, secondo comma, lettera *m*), del D.Lgs. 18-8-2000 n. 267, meglio conosciuto come Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, attribuisce al Consiglio comunale, come è noto, la competenza in materia di definizione degli indirizzi politico amministrativi, preordinati alla nomina ed alla designazione sia dei rappresentanti del comune presso enti, aziende (società) ed istituzioni, sia dei rappresentanti del consiglio presso enti, aziende ed istituzioni, qualora a quest'ultimo espressamente riservata ex lege.

In virtù di quanto disposto dal successivo art. 50, commi 8 e 9, sempre del D.Lgs. 267/2000, il Sindaco del Comune che abbia in tal modo provveduto ad esprimere detti indirizzi in sede consiliare, dispone pertanto, entro quarantacinque giorni dall'insediamento ovvero entro i termini di scadenza del precedente incarico, la formalizzazione della nomine, designazioni (nonché le eventuali revoche) dei propri rappresentanti in seno al Comune.

Occorre al riguardo considerare che la tipologia degli atti di indirizzo, propedeutici alla nomina dei rappresentanti del Comune e, quindi, dei soggetti formalmente designati ad assumere la responsabilità in capo ai predetti organismi, costituiscono espressione della volontà dell'organo consiliare che li ha posti in essere e, in quanto tali, risultano privi della diretta operatività e di effetti nei confronti di terzi, essendo piuttosto rivolti ad orientare successivi provvedimenti del Sindaco o del Consiglio stesso.

E' utile ribadire che anche nell'ambito della materia possono essere rinvenute le tracce del principio della separazione o meglio della distinzione dei ruoli e competenze tra la componente politica, cui vengono assegnate funzioni di indirizzo, controllo, coordinamento e verifica, e quella tecnico-gestionale, cui è invece affidata la piena responsabilità circa l'attuazione ed il perseguimento degli obiettivi finali conseguenti appunto all'espletamento dell'attività di indirizzo e programmazione.

Il Consiglio comunale, esercitando le prerogative di indirizzo politico-amministrativo, ad esso affidate dal legislatore, conferisce quindi rilevanza formale e cogente agli atti programmatici precedentemente impostati in sede istruttoria, stabilendo i principi ed individuando le linee guida cui, per primi, gli altri organi politici e quindi la stessa struttura

burocratica dovranno, nel prosieguo del mandato istituzionale, ispirare e conformare la propria attività nonché i propri comportamenti.

In ultima analisi, il Sindaco, quale organo monocratico tenuto ad operare affinché i propri indirizzi generali ricevano puntuale e completa attuazione, non potrà procedere alla nomina ed alla designazione dei rappresentanti comunali in seno ad enti, aziende ed istituzioni, se non sulla base degli indirizzi stabiliti in sede consiliare e, comunque, mai prima che ciò abbia avuto effettivamente luogo.

Risulta pertanto necessario che questo Consiglio comunale, recentemente insediatosi, provveda sollecitamente, in qualità di organo collegiale competente *ratione materiae*, alla compiuta definizione degli indirizzi in questione, con l'obiettivo di perseguire le più ampie garanzie di trasparenza, capacità, competenza e correttezza amministrativa in relazione alle singole nomine e designazioni, alla stregua di quanto originariamente avvenuto in seguito all'approvazione della delibera consiliare n. 5 del 12/6/2000, con cui era stato attuato il medesimo adempimento previsto ex lege, in conseguenza all'insediamento della precedente Amministrazione comunale;

Tutto ciò premesso, si sottopone al Consiglio Comunale, per l'assunzione delle decisioni di propria competenza, la seguente proposta di deliberazione.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita la relazione che precede;

Ritenuta meritevole di accoglimento la presente proposta di deliberazione, preordinata alla definizione degli indirizzi politico amministrativi costituenti il presupposto per il successivo perfezionamento, da parte del Sindaco, delle nomine e designazioni dei rappresentanti del Comune, presso i propri enti ed istituzioni;

Visto il parere favorevole a tal fine espresso dalla competente Commissione Consiliare I, nella seduta del 24.05.2005;

Visto il parere di regolarità tecnica espresso dal dirigente del Servizio della Segreteria Generale, cui ha fatto capo l'istruttoria del presente atto,

DELIBERA

1. Approvare, per le motivazioni espresse in narrativa e sulla scorta di quanto previsto e disciplinato dagli artt. 42), secondo comma - lettera *m* e 50), commi 8 e 9, del D.Lgs. 267/2000, gli indirizzi di seguito analiticamente enunciati, costituenti il presupposto per il

conseguente perfezionamento, da parte del Sindaco, degli atti di nomina, designazione e revoca dei rappresentanti del Comune, rispettivamente presso enti, aziende ed istituzioni.

2. Dichiarare il presente provvedimento deliberativo, stente l'urgenza di provvedere nel merito, immediatamente eseguibile con il voto espresso dalla maggioranza dei componenti, ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.Lgs. 18-8-2000 n. 267.

* * * * *

1) REQUISITI GENERALI

1. I rappresentanti del Comune negli enti, nelle aziende ancorché consortili, nelle istituzioni e società partecipate, debbono possedere una competenza tecnica, giuridica o amministrativa adeguata alle specifiche caratteristiche della carica che deve essere ricoperta e all'attività svolta dall'ente, azienda, ancorché consortili, nelle istituzioni e società partecipate, nonché agli obiettivi che il Comune si propone di raggiungere attraverso la partecipazione;

2. A tal fine, i rappresentanti sono scelti considerando le qualità professionali e le competenze emergenti da: esperienza amministrativa o di direzione di strutture pubbliche e private, impegno sociale e civile, incarichi professionali, da comprovarsi mediante curriculum nel quale l'interessato dichiara anche le associazioni cui partecipa.

3. Alle nomine e alle designazioni sono assicurate, di norma, le condizioni di pari opportunità previste dalla legge 10 aprile 1991, n. 125, successivamente modificata dal D.Lgs. 196/2000;

4. Per i collegi sindacali o dei revisori è necessaria l'iscrizione al Registro dei Revisori Contabili;

5. I requisiti per la designazione e nomina descritti nel presente atto di indirizzo, si applicano anche ai consorzi pubblici per la gestione dei servizi in cui il Comune partecipa;

6. I nominati ed i designati non possono essere iscritti ad Associazioni aventi scopi contrari ai principi ed alle prescrizioni della Costituzione Repubblicana.

2) CAUSE DI INCOMPATIBILITA' E DI ESCLUSIONE

1. Fatte salve le altre cause di incompatibilità stabilite dalla normativa vigente, non può essere nominato o designato quale rappresentante del Comune presso enti, aziende ancorché consortili, istituzioni e società partecipate:

a) chi si trovi in stato di conflitto di interessi rispetto all'ente, azienda o istituzione nel quale rappresenta il Comune;

b) chi è stato dichiarato fallito;

c) chi si trovi in rapporto di impiego, consulenza o incarico con l'ente, l'azienda, l'istituzione presso cui dovrebbe essere nominato;

d) chi abbia liti pendenti con il Comune ovvero con l'ente, l'azienda, l'istituzione presso cui dovrebbe essere nominato;

- e) chi si trovi in una delle condizioni di ineleggibilità ovvero incompatibilità, previste dal D.Lgs. 267/2000, Testo Unico degli Enti Locali;
- f) i dipendenti, consulenti o incaricati del Comune che operano in settori con compiti di controllo o indirizzo sulla attività dello specifico ente;
- g) il coniuge, ovvero parente entro il III grado di dipendenti, consulenti o incaricati del Comune che operano in settori con compiti di controllo o indirizzo sull'attività dello specifico ente;
- h) sono incompatibili, con le designazioni e le nomine a cui si riferiscono i presenti indirizzi, le cariche di segreteria politica e equipollenti a carattere comunale, provinciale e regionale.

3) NOMINE E DESIGNAZIONI DEI RAPPRESENTANTI DEL COMUNE

Il Sindaco, sulla base degli indirizzi assunti con il presente provvedimento, provvede con proprio decreto alle nomine di propria competenza, facendone oggetto di specifica comunicazione al Consiglio Comunale nella prima seduta utile.

Le nomine e le designazioni dovranno essere rese pubbliche mediante affissione per trenta giorni all'albo Pretorio e mediante comunicazione agli organi di informazione.

4) OBBLIGHI DEI NOMINATI

1. Coloro che vengono nominati debbono presentare, entro 15 giorni dalla comunicazione della nomina, apposita dichiarazione di ottemperanza alle norme per la dichiarazione dello stato patrimoniale dei titolari di cariche elettive di cui alla legge 5.7.1982 n. 441.

2. Gli stessi si impegnano formalmente al rispetto degli indirizzi programmatici stabiliti dal Consiglio per l'ente interessato.

5) REVOCA DEI RAPPRESENTANTI

E' motivo di revoca il venir meno di uno dei requisiti previsti per la nomina nonché la cessazione del rapporto fiduciario tra organo che ha provveduto alla nomina e il rappresentante nominato.

6) ALBO GENERALE DEGLI INCARICHI

La Segreteria del Consiglio cura la tenuta e l'aggiornamento dell'ALBO GENERALE DEGLI INCARICHI conferiti, contenente le generalità di coloro che ricoprono o hanno ricoperto incarichi in rappresentanza del Comune e del Consiglio, l'incarico svolto e le indennità ad esso connesse; tale Albo è a disposizione di chiunque intenda prenderne visione.

Riprende la discussione sull'argomento con l'intervento del **Sindaco MESCHINI**, per la replica.

Il Presidente, comunica che sono stati presentati 6 emendamenti.

Il consigliere **SALVATORI, FI** illustra il seguente emendamento N. 1:

Requisiti generali, 2° comma togliere la frase: *“nel quale l'interessato dichiara anche le associazioni cui partecipa”*

f.to Salvatori

f.to Castiglioni

f.to Pantana

f.to Sacchi

f.to Tacconi

f.to Meriggi

Sull'emendamento intervengono: **MESCHINI – Sindaco; MUNAFÒ – Comitato Menghi; PANTANETTI – Rifondazione Comunista; ANTOLINI – Uniti per Macerata; SALVATORI – FI; CARANCINI – DS.**

Durante la discussione sono entrati in aula i consiglieri: Antolini, Blarasin, Fattori, Iommi, Mari, Munafò, Pantanetti, Principi, Ricotta, Salvatori

VOTAZIONE PALESE sull'emendamento N. 1

Consiglieri presenti N. 37

Consiglieri che si astengono di votare N. 3 – Valori – Blarasin – Fattori

Consiglieri votanti N. 34

Voti favorevoli N. 8

Voti contrari N. 26 – maggioranza – Comitato Menghi – Tasso

Il Presidente, proclamato l'esito della votazione, da atto che il Consiglio comunale

NON APPROVA

l'emendamento sopra riportato.

Il consigliere **MUNAFÒ** del **Comitato Anna Menghi** illustra il seguente emendamento n. 2:

ai requisiti generali al punto 2 dopo la dizione “.....nel quale l’interessato dichiara anche le associazioni cui partecipa”, aggiungere la dizione: “*compresa la massoneria*”

f.to Munafò

f.to Menghi

f.to Pierini

Al momento sono presenti i consiglieri:

Antolini – Beccacece – Blarasin – Blunno – Borgiani – Canesin – Carancini – Carelli – Evangelisti – Fattori – Iommi – Launo – Leporoni – Machella – Mari – Maulo – Menghi – Meriggi – Meschini – Mosca – Munafò – Netti – Orazi – Pantana – Pantanetti – Pierini – Principi – Ricotta – Sacchi – Salvatori – Sauer – Tacconi – Tartabini – Tasso – Torresi – Valori – Zazzaretta

Sono assenti i consiglieri:

Calzolaio – Castiglioni – Picchio – Savi

Sull’emendamento intervengono: **MESCHINI – Sindaco; ANTOLINI – FI; MENGHI – Comitato Menghi; CARANCINI – DS; SAUER – Rifondazione comunista; RICOTTA – La Margherita.**

Durante la discussione sono entrati in aula i consiglieri Castiglioni, Picchio e Savi
Sono usciti dall’aula i consiglieri Machella e Fattori

VOTAZIONE PALESE sull’emendamento N. 2

Consiglieri presenti	N. 38
Consiglieri che si astengono di votare	N. 5 – Savi – Borgiani – Picchio – Tacconi – Sacchi
Consiglieri votanti	N. 33
Voti favorevoli	N. 5 – Tasso – Beccacece – Menghi – Munafò – Pierini
Voti contrari	N. 28

Il Presidente, proclamato l’esito della votazione, dà atto che il Consiglio comunale

NON APPROVA

l’emendamento sopra riportato.

Il consigliere **VALORI** dello **SDI** illustra il seguente emendamento N. 2 bis:

Il sottoscritto Federico Valori, capogruppo nel Consiglio comunale dello SDI, propone il seguente emendamento alla delibera: "Approvazione degli indirizzi per la nomina e designazione dei rappresentanti del Comune presso enti, aziende ed istituzioni", nella parte allegata consistente in regolamento, art. 1 : "si sopprima l'intero comma 6".

f.to Valori

Al momento sono presenti i consiglieri:

Antolini – Beccacece – Blarasin – Blunno – Borgiani – Canesin – Carancini – Carelli – Castiglioni – Evangelisti – Iommi – Launo – Leporoni – Mari – Maulo – Menghi – Meriggi – Meschini – Mosca – Munafò – Netti – Orazi – Pantana – Pantanetti – Picchio – Pierini – Principi – Ricotta – Sacchi – Salvatori – Sauer – Savi – Tacconi – Tartabini – Tasso – Torresi – Valori – Zazzaretta.

Sono assenti i consiglieri:

Calzolaio – Fattori – Machella

Sull'emendamento intervengono: **MESCHINI – Sindaco; MUNAFÒ – Comitato Menghi; CARANCINI – DS; CASTIGLIONI – AN; BLUNNO – La Margherita; BORGIANI – Comunisti Italiani.**

Durante la discussione è entrato in aula il consigliere Fattori

Sono usciti i consiglieri Sacchi e Savi

VOTAZIONE PALESE sull'emendamento N. 2 bis

Consiglieri presenti	N. 37
Consiglieri che si astengono di votare	N. 3 – Tacconi – Picchio – Fattori
Consiglieri votanti	N. 34
Voti favorevoli	N. 12 – minoranza – Valori – Sauer
Voti contrari	N. 22 – maggioranza – Tasso

Il Presidente, proclamato l'esito della votazione, da atto che il Consiglio comunale

NON APPROVA

l'emendamento sopra riportato.

Il consigliere **FATTORI** di **AN** illustra il seguente emendamento N. 3:

Aggiungere alla fine del punto h) dell'art. 2 "CAUSE DI INCOMPATIBILITÀ E DI ESCLUSIONE":

“, nonchè affini e parenti fino al II grado di chi ricopre le cariche di cui sopra”.

<i>f.to Sacchi</i>	<i>f.to Antolini</i>	<i>f.to Fattori</i>
<i>f.to Tasso</i>	<i>f.to Pantana</i>	<i>f.to Iommi</i>
<i>f.to Castiglioni</i>	<i>f.to Salvatori</i>	<i>f.to Meriggi</i>
<i>f.to Tacconi</i>	<i>f.to Beccacece</i>	<i>f.to Munafò</i>
<i>f.to Menghi</i>		

Al momento sono presenti i consiglieri:

Antolini – Beccacece – Blarasin – Blunno – Borgiani – Canesin – Carancini – Carelli – Castiglioni – Evangelisti – Fattori – Iommi – Leporoni – Mari – Maulo – Menghi – Meriggi – Meschini – Mosca – Munafò – Netti – Orazi – Pantana – Pantanetti – Picchio – Pierini – Principi – Ricotta – Salvatori – Sauer – Tacconi – Tartabini – Tasso – Torresi – Valori – Zazzaretta

Sono assenti i consiglieri:

Calzolaio – Launo – Machella – Sacchi – Savi

Sull'emendamento interviene **il Sindaco**.

Durante la discussione sono usciti dall'aula i consiglieri Carelli e Salvatori

VOTAZIONE PALESE sull'emendamento n. 3

Consiglieri presenti	N. 34
Consiglieri che si astengono di votare	N. 1 – Pantanetti
Consiglieri votanti	N. 33
Voti favorevoli	N. 14 – minoranza
Voti contrari	N. 19 – maggioranza

Il Presidente, proclamato l'esito della votazione, da atto che il Consiglio comunale

NON APPROVA

l'emendamento sopra riportato.

Il consigliere **BLARASIN** di **Alleanza Nazionale** illustra il seguente emendamento N. 4:

Aggiungere sui REQUISITI GENERALI l'art. 4 bis:

“il Sindaco riferisce all'inizio di ciascun anno al Consiglio comunale sull'attività svolta dai rappresentanti del Comune presso aziende ed istituzioni”.

f.to Blarasin

f.to Fattori

f.to Antolini

f.to Tasso

f.to Pantana

f.to Sacchi

f.to Iommi

f.to Castiglioni

f.to Salvatori

f.to Meriggi

f.to Tacconi

f.to Beccacece

f.to Menghi

f.to Munafò

Al momento sono presenti i consiglieri:

Antolini – Beccacece – Blarasin – Blunno – Borgiani – Canesin – Carancini – Castiglioni – Evangelisti – Fattori – Iommi – Leporoni – Mari – Maulo – Menghi – Meriggi – Meschini – Mosca – Munafò – Netti – Orazi – Pantana – Pantanetti – Picchio – Pierini – Principi – Ricotta – Salvatori – Sauer – Tacconi – Tartabini – Tasso – Torresi – Valori – Zazzaretta

Sono assenti i consiglieri:

Calzolaio – Carelli – Launo – Machella – Sacchi – Savi

Sull'emendamento intervengono: **MESCHINI – Sindaco; IOMMI – FI; BLUNNO – La Margherita; CASTIGLIONI – AN**

Durante la discussione è entrato in aula il consigliere Carelli ed è uscito il consiglieri Salvatori

VOTAZIONE PALESE sull'emendamento n. 4

Consiglieri presenti	N. 35
Consiglieri che si astengono di votare	N. 1 – Mosca
Consiglieri votanti	N. 34
Voti favorevoli	N. 14 – minoranza
Voti contrari	N. 20 – maggioranza

Il Presidente, proclamato l'esito della votazione, dà atto che il Consiglio comunale

NON APPROVA

l'emendamento sopra riportato.

Il consigliere **TASSO** di **AN** illustra il seguente emendamento N. 5:

Aggiungere un comma all'art. 5 "REVOCA DEI RAPPRESENTANTI":

"il Sindaco in caso di revoca, motiva dettagliatamente la stessa e ne riferisce al Consiglio comunale".

f.to Blarasin

f.to Fattori

f.to Antolini

f.to Tasso

f.to Pantana

f.to Sacchi

f.to Iommi

f.to Castiglioni

f.to Salvatori

f.to Meriggi

f.to Tacconi

f.to Beccacece

f.to Menghi

f.to Munafò

Al momento sono presenti i consiglieri:

Antolini – Beccacece – Blarasin – Blunno – Borgiani – Canesin – Carancini – Carelli – Castiglioni – Evangelisti – Fattori – Iommi – Leporoni – Mari – Maulo – Menghi – Meriggi – Meschini – Mosca – Munafò – Netti – Orazi – Pantana – Pantanetti – Picchio – Pierini – Principi – Ricotta – Sauer – Tacconi – Tartabini – Tasso – Torresi – Valori – Zazzaretta

Sono assenti i consiglieri:

Calzolaio – Launo – Machella – Sacchi – Salvatori – Savi

Sull'emendamento intervengono: **MESCHINI, Sindaco** – **CARANCINI** – **DS**; **PANTANETTI** – **Rifondazione comunista**; **MOSCA** – **Città Viva**.

Durante la discussione è entrato in aula il consigliere Sacchi
Sono usciti i consiglieri Mari e Picchio

VOTAZIONE PALESE sull'emendamento N. 5

Consiglieri presenti

N. 34

Consiglieri che si astengono di votare

N. 4 - Borgiani – Rifondazione comunista

Consiglieri votanti

N. 30

Voti favorevoli

N. 30

Il Presidente, proclamato l'esito della votazione, da atto che il Consiglio comunale

A P P R O V A

l'emendamento sopra riportato.

VOTAZIONE PALESE sulla delibera così come emendata

Consiglieri presenti e votanti	N. 34
Voti favorevoli	N. 20 – maggioranza
Voti contrari	N. 14 – minoranza

VOTAZIONE PALESE per la immediata esecutività

Consiglieri presenti e votanti	N. 34
Voti favorevoli	N. 20 – maggioranza
Voti contrari	N. 14 – minoranza

Il Presidente, proclamato l'esito delle votazione, da atto che il Consiglio comunale

A D O T T A

la deliberazione proposta riportata in narrativa, dando atto che parte della stessa è stata emendata così come di seguito si trascrive, evidenziando in grassetto l'emendamento:

1) REQUISITI GENERALI

1. I rappresentanti del Comune negli enti, nelle aziende ancorché consortili, nelle istituzioni e società partecipate, debbono possedere una competenza tecnica, giuridica o amministrativa adeguata alle specifiche caratteristiche della carica che deve essere ricoperta e all'attività svolta dall'ente, azienda, ancorché consortili, nelle istituzioni e società partecipate, nonché agli obiettivi che il Comune si propone di raggiungere attraverso la partecipazione;
2. A tal fine, i rappresentanti sono scelti considerando le qualità professionali e le competenze emergenti da: esperienza amministrativa o di direzione di strutture pubbliche e private, impegno sociale e civile, incarichi professionali, da comprovarsi mediante curriculum nel quale l'interessato dichiara anche le associazioni cui partecipa.

3. Alle nomine e alle designazioni sono assicurate, di norma, le condizioni di pari opportunità previste dalla legge 10 aprile 1991, n. 125, successivamente modificata dal D.Lgs. 196/2000;
4. Per i collegi sindacali o dei revisori è necessaria l'iscrizione al Registro dei Revisori Contabili;
5. I requisiti per la designazione e nomina descritti nel presente atto di indirizzo, si applicano anche ai consorzi pubblici per la gestione dei servizi in cui il Comune partecipa;
6. I nominati ed i designati non possono essere iscritti ad Associazioni aventi scopi contrari ai principi ed alle prescrizioni della Costituzione Repubblicana.

2) CAUSE DI INCOMPATIBILITA' E DI ESCLUSIONE

1. Fatte salve le altre cause di incompatibilità stabilite dalla normativa vigente, non può essere nominato o designato quale rappresentante del Comune presso enti, aziende ancorché consortili, istituzioni e società partecipate:

- a) chi si trovi in stato di conflitto di interessi rispetto all'ente, azienda o istituzione nel quale rappresenta il Comune;
- b) chi è stato dichiarato fallito;
- c) chi si trovi in rapporto di impiego, consulenza o incarico con l'ente, l'azienda, l'istituzione presso cui dovrebbe essere nominato;
- d) chi abbia liti pendenti con il Comune ovvero con l'ente, l'azienda, l'istituzione presso cui dovrebbe essere nominato;
- e) chi si trovi in una delle condizioni di ineleggibilità ovvero incompatibilità, previste dal D.Lgs. 267/2000, Testo Unico degli Enti Locali;
- f) i dipendenti, consulenti o incaricati del Comune che operano in settori con compiti di controllo o indirizzo sulla attività dello specifico ente;
- g) il coniuge, ovvero parente entro il III grado di dipendenti, consulenti o incaricati del Comune che operano in settori con compiti di controllo o indirizzo sull'attività dello specifico ente;
- h) sono incompatibili, con le designazioni e le nomine a cui si riferiscono i presenti indirizzi, le cariche di segreteria politica e equipollenti a carattere comunale, provinciale e regionale.

3) NOMINE E DESIGNAZIONI DEI RAPPRESENTANTI DEL COMUNE

Il Sindaco, sulla base degli indirizzi assunti con il presente provvedimento, provvede con proprio decreto alle nomine di propria competenza, facendone oggetto di specifica comunicazione al Consiglio Comunale nella prima seduta utile.

Le nomine e le designazioni dovranno essere rese pubbliche mediante affissione per trenta giorni all'albo Pretorio e mediante comunicazione agli organi di informazione.

4) OBBLIGHI DEI NOMINATI

1. Coloro che vengono nominati debbono presentare, entro 15 giorni dalla comunicazione della nomina, apposita dichiarazione di ottemperanza alle norme per la dichiarazione dello stato patrimoniale dei titolari di cariche elettive di cui alla legge 5.7.1982 n. 441.

2. Gli stessi si impegnano formalmente al rispetto degli indirizzi programmatici stabiliti dal Consiglio per l'ente interessato.

5) REVOCA DEI RAPPRESENTANTI

E' motivo di revoca il venir meno di uno dei requisiti previsti per la nomina nonché la cessazione del rapporto fiduciario tra organo che ha provveduto alla nomina e il rappresentante nominato.

IL SINDACO IN CASO DI REVOCA, MOTIVA DETTAGLIATAMENTE LA STESSA E NE RIFERISCE AL CONSIGLIO COMUNALE.

6) ALBO GENERALE DEGLI INCARICHI

La Segreteria del Consiglio cura la tenuta e l'aggiornamento dell'ALBO GENERALE DEGLI INCARICHI conferiti, contenente le generalità di coloro che ricoprono o hanno ricoperto incarichi in rappresentanza del Comune e del Consiglio, l'incarico svolto e le indennità ad esso connesse; tale Albo è a disposizione di chiunque intenda prenderne visione.

Il Segretario Generale
(firma all'originale)

Il Presidente
(firma all'originale)

DIVENUTA ESECUTIVA IL

IL SEGRETARIO GENERALE
(firma all'originale)

Si attesta che copia della presente viene
pubblicata all'Albo Pretorio per gg. 15
consecutivi

dal **10 GIUGNO 2005**

al **25 GIUGNO 2005**

Art. 134 – 4° comma – T.U.E.L. n. 267/2000 -
DICHIARATA IMMEDIATAMENTE
ESEGUIBILE IL

31 MAGGIO 2005

IL SEGRETARIO GENERALE
(firma all'originale)

IL SEGRETARIO GENERALE
(firma all'originale)

La presente copia, in carta libera per uso amministrativo e d'ufficio, è conforme all'originale.

Macerata, lì 10 giugno 2005

Il Segretario Generale

TRASMETTERE

ALLA SEGRETERIA DEL CONSIGLIO

per l'esecuzione

Avvertenze e Direttive _____

Data 10 giugno 2005

IL SEGRETARIO GENERALE
(firma all'originale)